

DA PAUL SCHRADER, CANDIDATO AL PREMIO OSCAR®, AUTORE DI TAXI DRIVER, IL COLLEZIONISTA DI CARTE E FIRST REFORMED



MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
LA BIENNALE DI VENEZIA
Selezione Ufficiale

1932 90° 2022



JOEL
EDGERTON

LA CANDIDATA AL PREMIO OSCAR®

SIGOURNEY
WEAVER

QUINTESSA
SWINDELL

IL MAESTRO GIARDINIERE

UN FILM DI PAUL SCHRADER

i semi dell'amore crescono come i semi dell'odio

MOVIES
INSPIRED



LA CANDIDATA AL PREMIO OSCAR®

JOEL EDGERTON SIGOURNEY WEAVER QUINTESSA SWINDELL

IL MAESTRO GIARDINIERE

UN FILM DI PAUL SCHRADER

DISTRIBUZIONE:
MOVIES INSPIRED

DURATA: 110 MINUTI

UFFICIO STAMPA:



US - UFFICIO STAMPA
Alessandro Russo, alrusso@alrusso.it, +39 349 3127 219
Federica Aliano, info@us-ufficiostampa.it, +39 393 9435 664

MOVIES
INSPIRED

CAST

Narvel Roth *Joel Edgerton*
Norma Haverhill *Sigourney Weaver*
Maya Core *Quintessa Swindell*
Neruda *Esai Morales*

STAFF ARTISTICO

Scritto e diretto da *Paul Schrader*
Prodotto da *David Gonzales, Amanda Crittenden, Scott Lastaiti*
Produttori executive *Luisa Law, Dale Roberts, Jamieson McClurg,
Peter Watson, Marie-Gabrielle Stewart*
Musiche *Devonté Hynes*
Supervisore alle musiche *Dina Juntilla*
Casting *Susan Shopmaker*
Costumi *Wendy Talley*
Montaggio *Benjamin Rodriguez Jr.*
Scenografia *Ashley Fenton*
Direttore della fotografia *Alexander Dynan*
Distribuzione *Movies Inspired*



SINOSI BREVE

Narvel Roth (Joel Edgerton) è il meticoloso orticoltore di Gracewood Gardens, che dedica le proprie giornate tanto a prendersi cura degli incantevoli giardini di questa storica tenuta, che a soddisfare la sua datrice di lavoro, la ricca vedova Haverhill (Sigourney Weaver). La sua vita spartana viene però stravolta quando la signora Haverhill gli chiede di prendere come assistente la sua problematica pronipote Maya (Quintessa Swindell). Questa situazione provoca il riaffiorare di sordidi segreti sepolti in un violento passato, che ora riemergono per minacciare tutti e tre personaggi.



SINOSSI LUNGA

Narvel Roth (Joel Edgerton) passa le sue giornate a curare con solerzia la tenuta di Gracewood, di proprietà della ricca vedova Haverhill (Sigourney Weaver). La più grande preoccupazione di Narvel è l'imminente galà di beneficenza... almeno finché la signora Haverhill non lo invita a prendere come apprendista la sua problematica nipote Maya (Quintessa Swindell). Narvel accetta, con la speranza di essere d'ispirazione all'inquieta ventenne.

Se le giornate di Narvel sono occupate dal lavoro nei rigogliosi giardini, le sue serate trascorrono spesso in compagnia della signora Haverhill, di cui il giardiniere è anche amante occasionale. In uno slancio di generosità, lei gli promette che, dopo la sua morte, lui continuerà a ricevere assistenza e a lavorare come giardiniere a Gracewood.

Nonostante Narvel riesca a pianificare metodicamente le sue giornate, le sue notti vengono turbate da ricorrenti flashback che risalgono ad un periodo molto diverso della sua vita. In passato ha lavorato al soldo dei suprematisti lavorato al soldo dei suprematisti bianchi, uccidendo diversi uomini e donne per conto di un uomo chiamato il Vecchio. Rivestendosi ogni mattina e spogliandosi ogni sera, Narvel è costretto a contemplare i molti tatuaggi razzisti che, adornando il suo corpo, gli ricordano indelebilmente il suo passato carico d'odio.

Molto tempo prima, per spirito di carità o forse perché attratta sessualmente da lui, la signora Haverhill aveva accolto in casa Narvel che, dopo aver tradito i suoi fratelli suprematisti, era entrato nel programma di protezione testimoni.

Mentre impara il suo nuovo lavoro, Maya, che ne ignora il passato razzista, si lega sempre più profondamente al suo insegnante, con grande disappunto della signora Haverhill. Narvel cerca allora di ricucire lo strappo fra le due donne, ma il suo tentativo fallisce e Maya si rifugia nuovamente nel suo tormentato passato.

Narvel desidera così disperatamente salvare quest'anima smarrita, che chiede aiuto a Neruda (Esai Morales), l'agente assegnatoli della protezione testimoni, per occuparsi di una gang di spacciatori che ha aggredito Maya.

Con il crescere dell'affetto di Narvel nei confronti di Maya, cresce anche l'odio della signora Haverhill verso la nipote, che porterà la donna a cacciare entrambi da Gracewood. Narvel e Maya si ritrovano per strada, dove il loro passato rischia di riemergere e consumare le loro vite.

A dispetto di tutto ciò, il loro amore diventa sempre più forte, così come il timore di Narvel che Maya possa scoprire il suo segreto e compromettere non solo la propria occasione di redimersi, ma anche quella della ragazza.



PRODUZIONE

Il maestro giardiniere di Paul Schrader è la potente storia di un uomo tormentato dal proprio passato di killer prezzolato e suprematista bianco, che riflette le tensioni razziali dell’America contemporanea.

Anche se inizialmente non era stata progettata come una trilogia, *Il maestro giardiniere* segna il culmine di un trittico di film iniziato nel 2017 con *First Reformed – La creazione a rischio*. Come per *Il collezionista di carte* (2021), *Il maestro giardiniere* è una nuova variazione di Schrader sul tema di “un uomo solo in una stanza”, in cui una figura solitaria attende un cambiamento, mentre combatte con il passato, nascondendosi dietro il lavoro.

Tali storie hanno origine all’inizio della carriera di Schrader. “Il personaggio si è evoluto inizialmente con *Taxi Driver* (1976), come sviluppo dell’eroe esistenziale della narrativa europea”, ha detto il regista.

Ogni capitolo della trilogia si concentra su un uomo nel pieno di una crisi esistenziale – ha una vita solitaria e si nasconde dietro il proprio lavoro –, che sia un reverendo, un giocatore di carte o, nel caso di *Il maestro giardiniere*, un orticoltore.

Al centro di *Il maestro giardiniere* c’è Narvel Roth, interpretato da Joel Edgerton.

Narvel, come tanti altri protagonisti di Schrader, è un solitario. È meticoloso sul lavoro, per il quale si occupa dei terreni di Gracewood Gardens, una splendida tenuta di proprietà della ricca vedova Haverhill (*Sigourney Weaver*). Quando la problematica nipote della

signora Haverhill (*Quintessa Swindell*) arriva a Gracewood, Narvel si ritrova diviso fra queste due donne, mentre il suo passato, presente e futuro collidono drammaticamente.

Per Schrader si torna sempre a quell’uomo solo in una stanza. “Si parte dal giardinaggio, come *Il collezionista di carte* parte dal gioco d’azzardo”. Ma questo è solo l’inizio del processo creativo, ha detto il regista. “Mi sono chiesto: perché questo giardiniere è così isolato da tutti? Da lì ho pensato al programma protezione testimoni, e di nuovo una domanda: perché è nel programma? Così l’idea si è trasformata ed è diventata quella di un assassino al soldo dei suprematisti bianchi”.

Per Schrader, la storia deve seguire una logica: “Con queste domande il suo isolamento è diventato del tutto comprensibile. Come gli dice il suo agente, non si libererà mai da questa ombra, che indossa ogni giorno sulla propria pelle sotto forma di tatuaggi”.

Pur presentando alcune tecniche narrative simili ai lavori precedenti, *Il maestro giardiniere* si discosta da ciò che è venuto prima. “Bisogna creare un ambiente sociale diverso per ogni film, e farci muovere un po’ i personaggi. Sta tutto nel trovare sempre nuovi elementi”, ha detto Schrader.

Sebbene l’impianto della storia assomigli alle precedenti interpretazioni dell’“uomo solo in una stanza”, il modo in cui Schrader rivede e manipola il tema produce storie molto potenti. In *Il maestro giardiniere* la nozione centrale è la triade, che sia sesso,

razza e genere o la triade di personaggi Haverhill, Narvel e Maya. Per la prima volta dopo *Taxi Driver*, Schrader ha inserito due donne in una di queste storie. “Mi chiedevo cosa sarebbe successo se Betsy, il personaggio interpretato da Cybill Shepherd, si fosse presa un caffè con Iris, quello interpretato da Jodie Foster”.

Schrader è inoltre consapevole che ciò che una volta veniva considerato accettabile sullo schermo è radicalmente cambiato. In questa prospettiva, ha voluto raccontare la sua storia in un modo che fosse autentico, ma che rappresentasse allo stesso tempo un riflesso della società contemporanea. “Non accettiamo più l’idea che un rapporto tra un uomo di 55 anni con una donna di venticinque anni sia qualcosa di perfettamente naturale”, ha detto Schrader.

Nel film la Maya di Swindell ha circa venticinque anni, Narvel è sulla cinquantina inoltrata, mentre la signora Haverhill è la più anziana dei tre. Schrader voleva che questa differenza di età fosse evidente all’interno del film. *Il maestro giardiniere* è un film dove l’età, il genere e la razza collidono fra loro, generando risultati esplosivi.

In *Il maestro giardiniere*, Schrader ha ritrovato molti componenti chiave della troupe con la quale aveva precedentemente lavorato in *First Reformed - La creazione a rischio* e ne *Il collezionista di carte*. Innanzitutto Alexander Dynan, che è ritornato ad essere il suo direttore della fotografia. “Alex, diversamente da me, è molto puntiglioso. Legge la sceneggiatura e poi realizza i suoi storyboard personali, con grafici e disegni”, racconta Schrader. “In altri progetti ho lavorato con direttori della fotografia che non ti seguono allo stesso modo di Alex. Se commetto un errore, Alex se ne accorge e me lo segnala immediatamente”.

Schrader ha ritrovato anche come addetto al montaggio Benjamin Rodriguez, Jr., che aveva lavorato con lui sin da *Cane mangia cane* (2016) e lo scenografo Ashley Fenton con cui aveva lavorato per *Il collezionista di carte*. “Lavorare con persone con cui hai un rapporto continuativo rende la fase di pre-produzione molto più semplice”, racconta Schrader. “Hai sempre bisogno di persone che semplifichino e rendano efficiente la fase di pre-produzione”.

L’ultimo membro della troupe a lavorare nuovamente con Schrader è il compositore Devonté Hynes. Per i titoli di coda del film Hynes ha collaborato con Schrader che aveva trovato il brano perfetto per il finale. “Una sera navigando su iTunes mi sono imbattuto in una canzone di S.G. Goodman intitolata ‘Space and Time’ e ho subito pensato che fosse fantastica”. La produzione si assicurò i diritti del brano, ma sentimmo che la Goodman, che era una cantautrice proveniente dalla zona degli Appalachi del West Kentucky, non era la scelta più adatta per le tematiche trattate dal film. Hynes perciò contattò Mereba, una cantautrice, rapper e produttrice americana che ha cantato la splendida versione del brano che si può ascoltare in chiusura del film.

Come per molti film girati negli ultimi tre anni, la pandemia di Covid-19 ha avuto un notevole impatto su *Master Gardene*. Il film doveva essere inizialmente girato in Australia ma, a causa del lockdown, la produzione ha dovuto spostare le riprese in Louisiana. Sebbene ci siano stati molti ostacoli da superare, fra cui dover girare in un periodo dell’anno precedente alla stagione della grande fioritura, si sono presentati molti vantaggi. Gracewood, la grande tenuta che si vede nel film, è stata ricreata unendo insieme le immagini di due ex piantagioni, Greenwood e Rosedown, trasformate entrambe in giardini botanici.

Schrader è tornato a Venezia per l'anteprima di *Il maestro giardiniere* e per ricevere il Leone d'Oro alla carriera. «È stato bello il film a Venezia», dice Schrader. «È il quinto film che ho portato alla Mostra ed è il terzo di fila, quindi è giusto che la trilogia si completi qui».

Questo ultimo capitolo della trilogia richiama il messaggio della redenzione ottenuta attraverso l'amore. Lungo il percorso dei tre film, Schrader ha fatto evolvere 'il personaggio dell'uomo nella stanza' offrendoci prospettive nuove e intriganti sulla sua storia. Tutti e tre gli uomini trovano la redenzione, ma la trovano spesso a costo di un prezzo da pagare. Il finale volutamente ambiguo di *First Reformed* ha lasciato lo spettatore a chiedersi se Toller fosse vivo o morto alla fine del film. Ne *Il collezionista di carte*, William Tell trova la redenzione, ma il suo comportamento violento lo porta a finire dietro le sbarre. Con *Il maestro giardiniere*, Schrader ci offre una prospettiva differente e forse più incoraggiante, rafforzando l'idea che l'unica speranza possibile per questi antieroi esistenziali è quella di trovare l'amore.



BIOGRAFIE

REGISTA

PAUL SCHRADER

Paul Schrader è uno sceneggiatore e regista americano, nato il 22 luglio 1946 a Grand Rapids, in Michigan. Dopo un diploma al Calvin College, si è laureato all'Università della California, mentre lavorava come critico cinematografico e scriveva per *Transcendental Style in Film*. Ha preso parte alla classe inaugurale dell'*American Film Institute Conservatory*. Ha scritto e diretto più di trenta film, fra cui quattro collaborazioni con Martin Scorsese. La prima, *Taxi Driver*, ha vinto la Palma d'oro al Festival di Cannes. Nel 1978 ha diretto il suo primo film, *Tuta blu*. La sua lista di film include *American Gigolo*, *Il bacio della pantera*, *Mishima – Una vita in quattro capitoli*, *Affliction* e *Il collezionista di carte*. Nel 2019 Schrader è stato nominato all'Oscar alla migliore sceneggiatura originale per *First Reformed – La creazione a rischio*, di cui è anche regista.

FILMOGRAFIA

- 2022** Il maestro giardiniere, sceneggiatore e regista
There are No Saints, sceneggiatore
- 2021** Il collezionista di carte, sceneggiatore e regista
- 2017** First Reformed – La creazione a rischio, sceneggiatore e regista
Dark, (recut di Il nemico invisibile)
- 2016** Cane mangia cane, regista
- 2014** Il nemico invisibile, sceneggiatore e regista
- 2013** The Canyons, regista
- 2008** Adam Resurrected, regista
- 2007** The Walker, sceneggiatore e regista
- 2005** Dominion: Prequel to the Exorcist, regista
- 2002** Auto Focus, regista
- 1999** Al di là della vita, sceneggiatore
Le due verità, sceneggiatore e regista
- 1997** Affliction, sceneggiatore e regista
Touch, sceneggiatore e regista
- 1996** City Hall, scritto con Bo Goldman, Nicholas Pileggi e Ken Lipper
- 1995** New Blue, sceneggiatore e regista
- 1994** Witch Hunt – Caccia alle streghe, regista
- 1992** Lo spacciatore, sceneggiatore e regista
- 1990** Cortesie per gli ospiti, regista
- 1988** L'ultima tentazione di Cristo, sceneggiatore
Patty – La vera storia di Patty Hearst, regista
- 1987** La luce del giorno, sceneggiatore e regista
- 1986** Mosquito Coast, sceneggiatore
- 1985** Mishima – Una vita in quattro capitoli, regista, scritto con Leonard Schrader e Chieko Schrader
- 1982** Il bacio della pantera, regista
- 1980** Toro scatenato, scritto con Mardik Martin
American Gigolò, sceneggiatore e regista
- 1979** Il compagno di scuola, scritto con Leonard Schrader
Hardcore, sceneggiatore e regista
- 1978** Tuta blu, regista; scritto con Leonard Schrader
- 1977** Rolling Thunder, scritto con Heywood Gould
- 1976** Obsession – Complesso di colpa, sceneggiatore
Taxi Driver, sceneggiatore
- 1974** Yakuza, scritto con Leonard Schrader e Robert Towne

DA REGISTA

- 2022** Il maestro giardiniere
- 2021** Il collezionista di carte
- 2017** Dark (recut di Il nemico invisibile)
First Reformed — La creazione a rischio
- 2016** Cane mangia cane
- 2014** Il nemico invisibile
- 2013** Venice 70: Future Reloaded (documentario)
- 2013** The Canyons
- 2008** Adam Resurrected
- 2007** The Walker
- 2005** Dominion
- 2002** Auto Focus
- 1999** Le due verità
- 1997** Affliction
Touch
- 1995** Untitled: New Blue (cortometraggio)
- 1994** Witch Hunt — Caccia alle streghe (film TV)
- 1992** Lo spacciatore
- 1990** Cortesie per gli ospiti
- 1988** Patty — La vera storia di Patty Hearst
- 1987** La luce del giorno
- 1985** Bob Dylan: Tight Connection to My Heart (Has Anybody Seen My Love) (cortometraggio)
- 1985** Mishima — Una vita in quattro capitoli
- 1982** Il bacio della pantera
- 1980** American Gigolò
- 1979** Hardcore
- 1978** Tuta blu



ATTORE

JOEL EDGERTON

– NARVEL ROTH

Joel Edgerton è nato in Australia, a Blacktown, nel Nuovo Galles del Sud. Prima di fare la sua apparizione sul palcoscenico e in televisione ha studiato alla Nepean Drama School di Western Sydney. Edgerton ha esordito sul grande schermo con *Star Wars: Episodio II - L'attacco dei cloni* e *Star Wars: Episodio III - La vendetta dei Sith* dove interpretava Owen Lars, giovane fratellastro di Anakin Skywalker e zio di Luke Skywalker. A maggio del 2022, Joel ha vestito nuovamente i panni di Owen Lars nell'attesissima miniserie dedicata a Obi-Wan Kenobi trasmessa con grande successo sul canale Disney+. lo stesso mese ha partecipato alla 75^a Edizione del Festival di Cannes per promuovere *The Stranger*, il thriller poliziesco di Thomas W. Wright che ha anche prodotto insieme al suo coprotagonista, Sean Harris. Il film parla di due uomini che si incontrano durante un viaggio in aereo e diventano amici, ma ciò che uno dei due ignora è che l'altro è in realtà un poliziotto che conduce un'indagine sotto copertura per trovare il colpevole di un omicidio irrisolto, avvenuto anni prima.

Prossimamente Joel appare a fianco di Viggo Mortensen e Colin Farrell, nel thriller diretto da Ron Howard, *Thirteen Lives*. Il lungometraggio narra la storia vera del recupero di una squadra di calcio, composta da dodici ragazzi e dal loro allenatore, che nel 2018 rimase intrappolata in una caverna allagata della Thailandia.



ATTRICE

SIGOURNEY WEAVER

– MRS. HAVERHILL

Sigourney Weaver, attrice plurinominata per l'Oscar e vincitrice del BAFTA e del Golden Globe, ha interpretato nella sua carriera una serie di personaggi indimenticabili, sia drammatici che comici, che vanno dalla Ripley di *Alien*, alla Dian Fossey di *Gorilla nella nebbia*, fino alla Gwen/Tawny in *Galaxy Quest*. Nel corso degli anni, ha conquistato il pubblico e si è affermata come una delle attrici più versatili sia sul palcoscenico che sullo schermo.

Nata e cresciuta a New York, si laurea alla Stanford University, conseguendo successivamente un master presso la Yale School of Drama. La sua prima interpretazione professionale è, al fianco di Ingrid Bergman, nell'opera teatrale *The Constant Wife* di John Gielgud.

La Weaver debutta sullo schermo nel successo internazionale di Ridley Scott *Alien*, uscito nel 1979. Successivamente riprende i panni dell'ufficiale Ripley in *Aliens – Scontro finale* (1986) di James Cameron e la sua interpretazione le vale la nomination all'Oscar e il Golden Globe come miglior attrice. Nel 1992, riporta in vita Ripley in *Aliens 3* di David Fincher, di cui è anche co-produttrice e nel 1997 interpreta e co-produce *Alien Resurrection* del regista Jean-Pierre Jeunet.

Nel 1988, veste i panni della primatologa Dian Fossey in *Gorilla nella nebbia* e quello di una cinica manager nel film commedia di Mike Nichols *Una donna in carriera*. Entrambe le interpretazioni

le valgono la nomination all'Oscar e le portano due Golden Globe come "Miglior attrice" e come "Miglior attrice non protagonista". Assieme a Bill Murray e Dan Aykroyd recita nella commedia fantasy diretta da Ivan Reitman *Ghostbusters* (1984) e nel suo sequel *Ghostbusters II* (1989). Fra le altre pellicole in cui ha lavorato possiamo citare: *Uno scomodo testimone* (1981) con William Hurt, *Mistery* (1986) con Michael Caine, *1492 - La conquista del paradiso* (1992) di Ridley Scott, *Alta, bella e pericolosa* (1985) con Gerard Depardieu, l'avvincente adattamento cinematografico de *La morte e la fanciulla* (1994) di Roman Polanski, il thriller *Copycat - Omicidi in serie* (1995) e la commedia di Paul Rudnick *Jeffrey* (1995). La Weaver ha anche recitato nel film della Showtime *Biancaneve nella foresta nera* (1997), basato sulla fiaba originale dei fratelli Grimm, che le è valso una nomination agli Emmy e una allo Screen Actors Guild.

Nel 1997 si unisce al cast del film di Ang Lee, *Tempesta di ghiaccio*, accanto a Kevin Kline, Joan Allen, Elijah Wood e Christina Ricci. La sua intensa interpretazione le vale un BAFTA Award, una nomination ai Golden Globe e una nomination agli Screen Actors Guild come "Miglior attrice non protagonista". Successivamente recita ne *La mappa del mondo* (1999), il potente dramma di Scott Elliott basato sul romanzo di Jane Hamilton, guadagnandosi il plauso unanime dalla critica e una nomination come "Migliore attrice" ai Golden Globe.

Nel 2002, lavora nella versione cinematografica di *The Guys*, con Anthony LaPaglia, per la regia di Jim Simpson e nel 2003 veste i panni di un'intrepida sorvegliante dai capelli rossi nella commedia Disney *Holes - Buchi nel deserto*, diretta da Andy Davis. L'anno seguente appare in *The village* di M. Night Shyamalan e riceve critiche entusiastiche per la sua *performance* in *Imaginary heroes*, scritto e diretto da Dan Harris.

Nel 2006, la ritroviamo in *Infamous - Una pessima reputazione* (2006), in *Tv Set* di Jake Kasdan (2006) e in *Snow cake* (2006) accanto ad Alan Rickman. Negli anni seguenti la Weaver presta la sua voce nel successo d'animazione della Pixar, *Wall-E* (2008), ed è la narratrice di *Le avventure del topino Despereaux* (2008) al fianco di Matthew Broderick, Dustin Hoffman ed Emma Watson. Recita inoltre nella commedia di Tina Fey/Amy Poehler, *Baby Mama* (2008), e in quella di Andy Fickman, *Ancora tu!* (2010). Nel dicembre 2009 torna a lavorare con James Cameron nel rivoluzionario film di fantascienza in 3D, *Avatar*, che, oltre ad essere diventato il film di maggior incasso di tutti i tempi, vince un Golden Globe e riceve una nomination all'Oscar come "Miglior Film".

Tra le altre interpretazioni citiamo: *Benvenuti a Cedar Rapids* (2011) di Drew Goddard e Miguel Arteta, *Paul* (2011), *Quella casa nel bosco* (2012), *Vamps* (2012) di Amy Heckerling e *Humandroid* (2015) di Neil Blomkamp. Nel dicembre 2016 compare nel film della Focus Features *Sette minuti dopo la mezzanotte* accanto a Liam Neeson, a Felicity Jones e alla giovane promessa Lewis MacDougall, seguito da *Nemesi* della Lionsgate con Michelle Rodriguez diretto nel 2017 da Walter Hill. Recentemente la Weaver è apparsa nella quarta stagione della serie televisiva francese *Chiami il mio agente!*, distribuita nel 2021 da Netflix e vincitrice dell'International Emmy

for Comedy Series. Ha recitato inoltre in *Un anno con Salinger* di Philippe Falardeau, che ha aperto nel 2020 il Festival internazionale del cinema di Berlino.

Nell'aprile 2021 ha prestato la sua voce come narratrice de *I segreti delle balene* di James Cameron, che ha debuttato su Disney+ e ha ottenuto una nomination all'Emmy per il "Miglior narratore". La serie ha inoltre vinto l'Emmy per la categoria "Miglior documentario o serie non-fiction".

Tra gli ultimi progetti figurano il film drammatico *Call Jane* con Elizabeth Banks e Kate Mara, proiettato in anteprima il 28 ottobre 2022, *The good house* con Kevin Kline, uscito il 30 settembre 2022, la serie drammatica di Amazon Studio *Ascolta i fiori dimenticati*, (di cui è anche produttrice esecutiva) e *Il Maestro Giardiniere* di Paul Schrader, nonché *Avatar - La via dell'acqua* di James Cameron.



ATTRICE

QUINTESSA SWINDELL

– MAYA

Quintessa Swindell è un'attrice dalla personalità magnetica e dall'indubbia presenza scenica che si è rapidamente affermata grazie all'interpretazione di ruoli apprezzati sia sul grande che sul piccolo schermo. Recentemente la Swindell è stata la protagonista, nel ruolo di "Cylone", nell'attesissimo film della DC *Black Adam* al fianco di Dwayne Johnson, Aldis Hodge, Noah Centineo e Pierce Brosnan. Insieme a Joel Edgerton e Sigourney Weaver fa inoltre parte del cast di protagonisti del lungometraggio di Paul Schrader, *Il Maestro Giardiniere*, presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia del 2022. La Swindell aveva precedentemente recitato nella serie drammatica della HBO Max *In treatment*, al fianco di Uzo Aduba, nella serie *Trinkets* distribuita da Netflix e nella serie drammatica di HBO Max, *Euphoria*.



ATTORE

ESAI MORALES

- NERUDA

Esai Morales, attore e produttore noto tanto per le sue interpretazioni magistrali in *Bad Boys* e *La Bamba* quanto per il suo carisma e il suo eccezionale talento, è nato il 1° ottobre del 1962 nel quartiere di Brooklyn, a New York. Il ruolo di Bob Morales, interpretato nel lungometraggio *La Bamba* ha contribuito a rendere il film il più grande successo commerciale di tutti i tempi tra i *rock-biopic* a tema "Latino". Nella sua filmografia spiccano anche le interpretazioni di Make nel lungometraggio *Rapa-Nui* e, più recentemente, di Del nella serie televisiva *Ozark*.

Nel 1997 Esai Morales ha fondato, insieme ad altri attori e personalità dello spettacolo, la National Hispanic Foundation for the Arts, creata per promuovere la presenza dei "latinos" nell'industria dei media, delle telecomunicazioni e dello spettacolo. La NHFA ha elargito borse di studio a centinaia di studenti ispanici per un valore superiore al milione di dollari.

Fra i suoi lavori teatrali ricordiamo *Salome* di Oscar Wilde con Al Pacino (Broadway), *La tempesta* di Joe Papp con Raul Julia (Shakespeare in the Park Festival a New York), *Tamer of Horses* (Los Angeles Theatre Center), *The Exonerated*, per la regia di Bob Balaban e il suo debutto nel musical con *The Mambo Kings*.

Fra le opere interpretate ricordiamo: *Bad Boys* (Universal Pictures), *La Bamba* (Columbia Pictures), *Rapa-Nui* (Warner Bros.), *Mi Familia*, *Fast Food Nation* (Fox Searchlight), *Paid in Full* (Dimension Films), *La Linea* (Project One Films), *Atlas Shrugged: Part II* (Atlas 2 Productions), *Jarhead II: Field of Fire* (Universal Pictures), *Death In Granada* (Antena 3), *Gun Hill Road* (Simon Says Entertainment), candidato al Gran Premio della Giuria al Sundance Film Festival 2011, *Spare Parts* (Lionsgate), Tra le ultime pellicole ricordiamo *Superfly* (Sony Pictures) e *The Wall of Mexico* (Dark Star Pictures). Recentemente ha partecipato alle riprese dell'ultimo capitolo della serie *Mission: Impossible*.



DO NOT CROSS

DO NOT CROSS

KONKAT

10AM - 4PM

CLIPED TO GROUND

PRODUTTORI

AMANDA CRITTENDEN,
DALE ROBERTS
(KOJO STUDIOS)

Fondato nel 1991, KOJO è uno dei principali studi indipendenti australiani specializzato nella produzione e post-produzione cinematografica e nel campo degli effetti speciali. Il team di produttori KOJO Originals collabora con autori e distributori in tutto il mondo per realizzare film di alto livello qualitativo, apprezzati dal pubblico internazionale. Tra le opere prodotte possiamo citare il grande successo di incassi *Top End Wedding*, il thriller fantascientifico a tema ambientale *2067 - Battaglia per il futuro*, la mini-serie *First Day*, vincitrice di un Emmy Award, la serie televisiva realizzata per la SBS *A Beginners Guide To Grief* e *Il Maestro Giardiniere* di Paul Schrader.

Con oltre 100 progetti cinematografici e *studios* ad Adelaide, Melbourne, Sydney e Brisbane, gli artisti della post-produzione e

degli effetti speciali della KOJO lavorano su tutto il vasto territorio australiano per consegnare ininterrottamente lavori di grande qualità tecnica ed artistica a clienti provenienti dall'Australia, dagli Stati Uniti e dall'Europa. Fra le opere prodotte possiamo citare: *Attacco a Mumbai*, *The Nightingale*, *I Am Mother*, *Ho cercato il tuo nome*, *Babadook*, *Wolf Creek*, *Non sarai sola* e *Mortal Kombat*. I KOJO Studios offrono un servizio completo - dalle riprese fino alla proiezione - che include la pianificazione del flusso di lavoro, la gestione dei dati, il montaggio, il *motion design*, gli effetti speciali, il processo di post-produzione digitale, la sonorizzazione, fino ad arrivare alla consegna del prodotto finito. KOJO collabora da lungo tempo con studi come Warner Bros, Universal, Miramax, Paramount, Blumhouse, Netflix e BBC Films.

PRODUTTORE

FLICKSTAR

(JAMIESON MCCLURG- PRODUTTORE ESECUTIVO)

La Flickstar si occupa di fornire credito e capitale azionario all'industria cinematografica. Finanzia progetti in ogni fase del loro sviluppo e collabora con i produttori e gli *studios* per realizzare opere di grande qualità e di interesse creativo. Fra gli altri, la Flickstar ha collaborato con KOJO Studios e con la Dilettante Entertainment.

PRODUTTORI

SCOTT LASTIATI, LUISA LAW

(OTTOCENTO FILMS)

La Ottocento Films, fondata da Scott LaStaiti e Luisa Law, è specializzata nella fornitura di capitali e finanziamenti per la realizzazione di progetti cinematografici e televisivi di eccellenza. LaStaiti ha alle spalle una lunga attività come produttore, con all'attivo diversi titoli fra i quali: *L'amore ai tempi del colera*, *Jane Got a Gun*, *The Infiltrator*. La Law, dopo decenni passati a lavorare nel settore del *music business*, ha contribuito allo sviluppo della Ottocento Films, apportando la sua particolare prospettiva imprenditoriale.



CREW

ALEXANDER DYNAN

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Alexander Dynan è un direttore della fotografia newyorkese con un passato da documentarista e fotografo di moda. Dynan si è laureato alla Wesleyan University, dove ha studiato con l'antropologo e regista Ákos Östör. Ispirato dal lavoro di Östör, Dynan ha conseguito una borsa di studio Fulbright che gli è servita per continuare a girare film-documentari ad Ahmedabad, in India.

Terminato questo periodo, Dynan si è trasferito a Londra dove è riuscito ad avere successo applicando la propria esperienza documentaristica al contesto della moda. Il suo primo esordio in questo campo è stato con Burberry e da allora ha girato una serie di importanti spot per marchi prestigiosi, tra cui Calvin Klein, Prada, Louis Vuitton e Maybelline. Nel frattempo Dynan ha continuato a portare avanti progetti documentaristici, lavorando alla fotografia per la pellicola *The Wolfpack* di Crystal Moselle, premiata al Sundance.

In seguito Paul Schrader lo ha incaricato di girare il suo crime-thriller *Cane mangia cane*, che è stato selezionato per essere presentato in anteprima come film di chiusura della sezione "Quinzaine des Réalisateurs" al Festival di Cannes 2016. Nello stesso anno è stato candidato nella lista "UP NEXT" di *Variety*.

Nel 2017 Schrader ha lavorato nuovamente con Dynan per la realizzazione di *First Reformed - La creazione a rischio*, proiettato ai festival di Venezia, di Telluride e di Toronto e candidato all'Oscar e all'Independent Spirit Award.

Nel 2022 ha girato per Amazon Studios un remake del film horror austriaco *Goodnight Mommy*.

CREW

BENJAMIN RODRIGUEZ, JR.

MONTAGGIO

Benjamin Rodriguez Jr. è conosciuto soprattutto per aver lavorato a lungo con Paul Schrader. La loro collaborazione è iniziata con l'intenso dramma criminale *Cane mangia cane* (2016), interpretato da Nicolas Cage e Willem Dafoe ed è proseguita con *First Reformed - La creazione a rischio* (2017), con Ethan Hawke e Amanda Seyfried e con il montaggio di *Il nemico invisibile* (alias *La luce morente*), con Nicolas Cage e Anton Yelchin. Rodriguez ha successivamente curato il montaggio di *Catch the Fair One* di Josef Kubota Wladyka, che ha come protagonista la campionessa mondiale di boxe Kali Reis, e ha partecipato alla realizzazione di un cortometraggio con il leggendario regista Jim Jarmusch. Di recente ha curato il montaggio della serie di Michael Mann, *Tokyo Vice*, per la HBO.

CREW

DEVONTÉ HYNES

MUSICHE

Nato e cresciuto in Inghilterra, Devonté Hynes (meglio noto come Dev Hynes) ha iniziato a suonare nel gruppo punk Test Icicles prima di pubblicare due album di acoustic-pop sotto lo pseudonimo di "Lightspeed Champion". A partire dal 2011, Hynes ha pubblicato come solista, sotto il nome di "Blood Orange", quattro album: Coastal Grooves, Cupid Deluxe, Freetown Sound e Negro Swan e nel 2019 il mixtape Angel's Pulse, che hanno avuto un enorme successo di critica. Le sue canzoni e i suoi album esplorano l'ambiguità e le incertezze dell'identità nel Ventunesimo Secolo, toccando argomenti come la memoria, il trauma, la depressione e l'ansia. Allo stesso tempo, celebrano le vittorie delle comunità vulnerabili, abbracciando la diversità delle persone di colore, delle comunità queer e trans e degli spazi in cui queste esperienze si intrecciano.

CREW

ASHLEY FENTON

PRODUCTION DESIGN

Ashley Fenton è una scenografa e una direttrice artistica il cui entusiasmo per la narrazione e il cui costante impegno si riflettono in modo significativo nella carriera professionale. Dopo essersi occupata della direzione artistica di *In a World - Ascolta la mia voce*, film di esordio alla regia dell'attrice Lake Bell, ha trascorso diversi mesi a New York lavorando a *Mistress America* di Noah Baumbach. Negli anni successivi, dopo essere ritornata nel sud della California, dov'è nata, ha lavorato a lungo in spot pubblicitari e programmi televisivi come *Oscar's Hotel* e *Heist*. Presto è però ritornata con entusiasmo alla sua vera passione: realizzare lungometraggi indipendenti. Ashley, spesso in collaborazione con la sorella gemella, presta la propria esperienza ad una vasta gamma di progetti tra i quali possiamo citare *Beatriz at Dinner* del regista Miguel Arteta, *Horse Girl* del regista Jeff Baena e, più di recente, *Insieme per davvero* di Nikole Beckwith.



DISTRIBUZIONE:
MOVIES INSPIRED

UFFICIO STAMPA:



US - UFFICIO STAMPA

Alessandro Russo, alrusso@alerusso.it, +39 349 3127 219
Federica Aliano, info@us-ufficiostampa.it, +39 393 9435 664